



CITTA' DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA



PIANO SOCIALE DI ZONA
Ambito Territoriale "Alto Tavoliere"
Capofila: Comune di San Severo
Apricena - Chieuti - Lesina - Poggio Imperiale
San Paolo di Civitate - Serracapriola - Torremaggiore

Ambito Territoriale Sociale di San Severo

Ufficio di Piano – Comune di San Severo – P.zza Municipio , 1° Piano

PROGETTI INNOVATIVI INTEGRATI PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE SVANTAGGIATE

Regione Puglia

P.O. PUGLIA 2007-2013 - *Fondo Sociale Europeo* Asse III – Inclusion sociale

Avviso Pubblico 6/2011

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale, 15 novembre 2011, n. 1936, la Regione Puglia ha approvato l'Avviso Pubblico n. 6/2011 "*Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate*", per la presentazione di attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005).

L'Avviso prevede il finanziamento di progetti di inclusione sociale che siano in grado di incidere sulla fase dell'emergenza sociale, ovvero sul potenziamento della presa in carico delle persone e dei nuclei familiari attraverso la definizione di piani individualizzati di intervento, assicurando la continuità dei progetti di presa in carico con la fase del reinserimento e dell'integrazione (welfare inclusivo).

L'avviso costituisce invito a presentare progetti per perseguire le finalità previste dall'Asse III Inclusion Sociale del P.O. FSE Puglia 2007/2013 e contribuire al conseguimento del V obiettivo prioritario "**Poverty/Social Exclusion**", declinato all'interno della nuova *Strategia Europa 2020* che prevede di

diminuire il numero di persone a rischio di povertà ed esclusione.

L'obiettivo che si intende perseguire è la promozione di percorsi di inclusione sociale, reinserimento o integrazione per i soggetti in condizione di svantaggio economico e sociale attraverso interventi specifici alla promozione di migliori condizioni di vita. A tal fine, l' Ambito Territoriale, deputato alla gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, mediante lo strumento del Piano sociale di Zona, può essere considerato il luogo di incontro delle istanze provenienti dal territorio, concorrendo alla realizzazione di progetti integrati e socialmente condivisi che prevedano un processo di coinvolgimento degli enti locali, dei servizi pubblici e privati, di tutta la società civile, dell'associazionismo, del volontariato e della cooperazione.

L'*Asse III del P.O. 2007/2013* prevede l'attivazione o l'implementazione di percorsi integrati (orientamento, formazione, accompagnamento, collocamento mirato) di inserimento e reinserimento socio-lavorativo e l'attivazione di forme di tutoraggio individuale per soggetti svantaggiati.

Per soggetti svantaggiati si deve intendere la definizione di cui alla legge n. 381/1991, al Reg. Comunitario 800/2008 e al Regolamento della Regione Puglia n. 2/2009, dettagliati nel seguente elenco:

- qualsiasi persona che non risulti regolarmente occupata da quando è stata sottoposta a una pena detentiva;
- i disabili fisici, psichici e sensoriali;
- gli ex degenti di istituti psichiatrici e i pazienti psichiatrici stabilizzati ovvero in trattamento riabilitativo presso le strutture pubbliche e del privato sociale;
- i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare;
- i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi della libertà personale, sotto forma di misure alternative alla detenzione e sanzioni di comunità, così come previste dall'ordinamento vigente e definite dalla Raccomandazione (92)16 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa;
- gli adulti che vivono soli con una o più persone minori o non autosufficienti a carico;

- i membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

ed inoltre,

- qualsiasi persona riconosciuta come affetta, al momento o in passato, da una dipendenza ai sensi della legislazione nazionale [Reg.(CE) n.2204/2002 e Reg. Regionale n.4/2008], anche se ancora in trattamento riabilitativo presso le strutture pubbliche e del privato sociale;
- i minori a rischio di esclusione sociale e lavorativa;
- le donne vittima di tratta;
- le donne sole con figli.

Il medesimo Avviso regionale prevede che gli Ambiti Territoriali Sociali individuino, in coerenza con gli interventi programmati con i Piani Sociali di Zona e tenuto conto delle emergenze sociali territoriali, gli obiettivi specifici ed i destinatari finali degli interventi.

L'Ambito territoriale di San Severo, con il Piano Sociale di Zona 2010-2012, ha programmato diversi interventi volti a favorire l'inclusione sociale di persone e nuclei familiari che versano in condizioni di svantaggio economico-sociale attraverso l'attivazione di servizi quali: l'assistenza domiciliare (SAD) in favore di disabili e famiglie con minori; l'assistenza educativa domiciliare (ADE); il servizio di integrazione scolastica e sociale extrascolastica per persone disabili; percorsi di inserimento reinserimento socio-lavorativo con borse lavoro; il Centro Ascolto donne in difficoltà ecc...

Con Determinazione Dirigenziale n° 148 del 10/02/2012 l'Ambito Territoriale Sociale di San Severo ha definito quanto richiesto.

I destinatari di cui all'Avviso regionale sono stati identificati, pertanto, garantendo la continuità, l'implementazione ed il sostegno allo sviluppo di esperienze già avviate o previste dalla programmazione sociale triennale.

In particolare, in considerazione dei bisogni emergenti nel contesto territoriale e alla luce delle intese raggiunte nel tavolo tecnico del 01.02.2012, costituito dai servizi sociali professionali e dal partenariato

istituzionale (DSM, SERT, Distretto, CGM, UEPE), l'Ambito Territoriale di San Severo, intende perseguire i seguenti **obiettivi specifici**:

- 1) Assicurare continuità assistenziale, socio-riabilitativa tramite progetti innovativi integrati per la inclusione sociale di persone svantaggiate con programmi personalizzati di reinserimento sociale e lavorativo;
- 2) Dare priorità alle situazioni che evidenziano multiproblematicità, potenziando la presa in carico delle persone e dei nuclei familiari che abbiano tale condizione (cfr. pag.35882 Avviso pubblico nr. 6 su BURP nr.194 del 15-12-2011), in raccordo con e tra i servizi sociali, il Dipartimento dipendenze patologiche, il Dipartimento di salute mentale, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, del Centro di Giustizia minorile e altri..)

e sostenere lo sviluppo **di iniziative** nei seguenti settori:

-supportare azioni di orientamento e accompagnamento individuale e di gruppo con l'apporto di figure professionali qualificate (mediatori linguistici e interculturali, interpreti LIS, educatori sociali e educatori professionali, assistenti sociali) in affiancamento a percorsi di inserimento socio-lavorativo;

- sviluppare progetti individualizzati per l'inserimento lavorativo nelle realtà produttive locali, profit e non profit, associando azioni di tutoraggio all'interno delle realtà produttive interessate;

- sviluppare azioni di monitoraggio e di supporto nel percorso di valutazione delle competenze e ingresso nel mercato del lavoro, ma anche nella valutazione sociale del contesto di vita familiare e dei fattori di rischio per le figure genitoriali adulte e per i minori.

I **DESTINATARI degli interventi**, individuati tra quelli previsti dall'Avviso Pubblico 6/2011, per i quali l'Ambito Territoriale di San Severo intende sostenere iniziative e progetti di inclusione sociale e lavorativa, sono:

- a. i minori a rischio di esclusione sociale e lavorativa;
- b. le donne sole con figli.
- c. minori e i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi della libertà personale, sotto forma di misure alternative alla detenzione e sanzioni di comunità, così come previste dall'ordinamento vigente e definite dalla Raccomandazione (92)16 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa;
- d. pazienti psichiatrici stabilizzati ovvero in trattamento riabilitativo presso le strutture pubbliche e del privato sociale;
- e. qualsiasi persona riconosciuta come affetta, al momento o in passato, da una dipendenza ai sensi della legislazione nazionale [Reg.(CE) n.2204/2002 e Reg. Regionale n.4/2008], anche se ancora in trattamento riabilitativo presso le strutture pubbliche e del privato sociale;

f. disabili fisici, psichici e sensoriali.

Possono essere soggetti attuatori dei progetti di intervento: Cooperative sociali e loro Consorzi, Associazioni di Promozione Sociale, Organismi di formazione professionale accreditati dalla Regione Puglia per la macrotipologia “formazione nell’area dello svantaggio”, Soggetti abilitati all’attività di intermediazione (di cui all’art. 2 D. Lgs. n. 276/2003), altre Organizzazioni sociali (di cui alla L. n. 118/2005 e al D. Lgs. n. 155/2006), a condizione che rispettino i requisiti previsti dal citato Avviso Pubblico 6/2011 ed, in particolare, che abbiano già maturato esperienze specifiche nel settore dell’inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati nell’area territoriale di riferimento.

L’Ambito territoriale sociale assicura la regia della *governance* locale secondo i criteri della trasparenza e della pubblicità, per favorire il più ampio coinvolgimento dei potenziali soggetti attuatori e l’articolazione delle proposte d’intervento più innovative, efficaci e coerenti rispetto ai bisogni emergenti nel contesto territoriale e alla programmazione sociale di zona in materia di inclusione sociale e inserimento lavorativo.

A tale scopo, considerate le priorità espresse in premessa e i requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti di cui all’Avviso n. 6/2011, al fine di promuovere la più ampia partecipazione dei potenziali soggetti attuatori al medesimo avviso e di individuare gli interventi prioritari e i principali target di destinatari, a cui conferire il partenariato istituzionale dell’Ente necessario per la presentazione della candidatura all’Avviso n. 6/2011 con riferimento alla quota di **Euro 246.993,00, assegnati all’ambito territoriale,**

si invitano

i soggetti privati profit e non profit del territorio, così come identificati dall’Avviso pubblico n° 6/2011 della Regione Puglia, ad inviare specifica manifestazione d’interesse (**art. 24 del Reg. R. n. 4/2007**) all’Ambito Territoriale di San Severo.

La manifestazione di interesse deve pervenire presso l’Ufficio Protocollo del Comune di San Severo, entro e non oltre le ore **12.00 del 21 febbraio 2012** e deve essere redatta secondo lo **schema allegato (1).**

Il plico, sigillato e siglato, deve contenere l’istanza di partecipazione da redigersi secondo lo **schema allegato 1** e la proposta progettuale da redigersi secondo **l’allegato 2**, compilati in ogni loro parte, a pena di esclusione, e dovrà essere consegnato a mano o tramite servizio di corriere espresso o a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Comune di San Severo – Ufficio protocollo, P.zza Municipio n. 1, 71016 San Severo.

Il plico dovrà riportare, a pena di esclusione, l’indicazione del mittente e la seguente dicitura: Avviso Pubblico n. 6/2011 “Progetti innovativi integrati per l’inclusione sociale di persone svantaggiate” – Ufficio di Piano di Zona – Ambito Territoriale “Alto Tavoliere”.

L’Ambito Territoriale Sociale di San Severo e il Tavolo tecnico, a seguito di svolgimento della procedura di istruttoria pubblica, selezioneranno Soggetti attuatori che siano in possesso **dei requisiti previsti dallo stesso Avviso Pubblico** e le proposte progettuali più coerenti, innovative e adeguate rispetto ai bisogni emergenti nel contesto locale e nella programmazione sociale di zona in materia di inclusione sociale, in considerazione degli obiettivi specifici, alle priorità di intervento e dei destinatari individuati.

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Lucia di Fiore – Telef. 0882/339300 – Fax 0882/339269

La documentazione inerente l'Avviso Pubblico n.6/2011 è reperibile come segue:
<http://pianolavoro.regione.puglia.it>

La documentazione inerente la presente procedura, l'istanza di partecipazione (**allegato 1**) e la proposta progettuale (**allegato 2**), è reperibile presso i siti istituzionali degli otto Comuni appartenenti all'Ambito territoriale:

www.comune.torremaggiore.fg.it
www.comunesina.it
www.comune.apricena.fg.it
www.comune.serracapriola.fg.it
www.comunechieuti.it
www.comune.sanpaolodicitate.fg.it
www.comune.san-severo.fg.it
www.comune.poggioimperiale.fg.it

San Severo, li _____

Il Presidente del Coordinamento Istituzionale

F.to Assessore Maria Anna Bocola

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano di Zona

F.to dott.ssa Vincenza Cicerale